

La costruzione culturale dell'alterità religiosa nel Mediterraneo tardo antico (sec. IV-IX)

Padova, Palazzo Jonoch Gulinelli
Aula Sante Bortolami

Mercoledì 25 maggio 2016

- 10.30 Saluti del coordinatore del Corso di dottorato,
Prof.ssa Maria Cristina La Rocca (Padova)
- 10.45 **Prof. Alberto Camplani** (La Sapienza), Conferenza d'apertura
Panel I:
Fine del Mondo classico
presiede il **Prof. Paolo Scarpi** (Padova)
- 11.30 **Enrica Zamperini** (Padova), La crisi del politeismo greco: religione e politica
- 12.00 **Maria Laura Di Paolo** (Cattolica-Milano), I «figli» della filosofia e della Chiesa: cultura pagana e cristiana nel De vita Moysis di Gregorio di Nissa
- 12.30 **Rossana De Simone** (Kore-Enna), 'Punici christiani': una ricerca possibile?
- 13.00 Pranzo
- 14.00 **Donatella Tronca** (Bologna), L'uso della danza nella costruzione dell'alterità religiosa: la polemica antipagana e anti giudaica
- 14.30 **Luca Bortolussi** (Bologna), L'ebraismo tardoantico in Oriente fra due imperi: il caso del regno ebraico di Himyar nel IV sec. d.C
- 15.00 **Lilian Diniz** (Padova), Christianisation and religious hybridity from Late antiquity to Early Middle ages
- 15.30 Pausa
Panel II:
Eresie
presiede il **Prof. Marco Zambon** (Padova)
- 16.00 **Valentina Marchetto** (FSCIRE- Bologna), "In principio era l'eresia". Epifanio, gli Alogi e la costruzione dell'identità cristiana

- 16.30 **Marcello Lusvardi** (Bologna), Un esempio di rappresentazione mediata: l'immagine del donatismo nel sermone 46 di Agostino
- 17.00 **Matthieu Pignot** (Oxford), Alterità religiosa e discorsi polemici: l'esempio dell'iniziazione cristiana nel De fide et operibus di Agostino d'Ippona (413 d.C.)
- 17.30 **Giulio Malavasi** (Padova), Da dove nasce un'eresia? Ipotesi sull'origine del pelagianesimo
- 18.00 **Gaga Shurgaia** (Ca' Foscari-Venezia), La ricezione della dottrina cristologica calcedoniana nel Caucaso

Padova, Palazzo Jonoch Gulinelli
Aula Sante Bortolami

Giovedì 26 maggio 2016

- Panel III:
Caucaso e Mondo Iranico
presiede il **Prof. Paolo Bettiolo** (Padova)
- 9.30 **Alessandro Orenco** (Pisa), L'alterità religiosa in Armenia alla metà del V secolo dopo Cristo: il caso di Eznik di Kolb
- 10.00 **Niccolò Zambarbieri** (Pisa), Lo Zoroastrismo nelle Storie di Agazia: costruzione del nemico e polemica interna
- 10.30 **Luigi Lauri** (Padova, EPHE-Paris), L'Alterità nella sconfitta: Ebrei, Persiani e Magi nel racconto di Strategio
- 11.00 Pausa

- 11.30 **Vittorio Berti** (FSCIRE-Bologna), Giovanni d'Apamea, Giovanni di Licopoli, Giovanni il solitario: l'oscillante profilatura di un eretico
- 12.00 **Paolo Delaini** (Bologna), Dialettica del confronto scienza/fede tra le diverse Chiese nel mondo iranico di età tardoantica
- 12.30 Pranzo
Panel IV:
Islam e Cristianesimo
presiede il **Prof. Vittorio Berti** (FSCIRE-Bologna)
- 14.00 **Paolo La Spisa** (Genova), Persecuzione, martirio e rappresaglia nell'Arabia meridionale del VI secolo: uno sguardo sinottico tra fonti islamiche e cristiane
- 14.30 **Roberta Denaro** (Orientale-Napoli), Topoi e modelli della storiografia araba delle conquiste: percorsi nella costruzione identitaria della Umma
- 15.00 **Francesco Furlan** (Padova, EPHE-Paris), L'altro alla fine del mondo: rappresentazione e inclusione dell'alterità religiosa nei drammi escatologici musulmani e cristiani (VII-IX sec.)
- 15.30 **Federico Alpi** (Pisa), Imperi e fedi a confronto: la corrispondenza fra Leone III e 'Umar II (VIII secolo)
- 16.00 **Pietro D'Agostino** (Paris IV Sorbonne, Leuven), Teodoro Abū Qurrah all'alba della letteratura araba cristiana: la letteratura apologetica e di controversia
- 16.30 Discussione Finale

COMITATO SCIENTIFICO, SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Francesco Furlan
Luigi Lauri
Giulio Malavasi
E-mail: culturalconstruction2016@gmail.com

Scopo precipuo del seminario sarà quello di analizzare le strategie tramite cui fu costruita l'alterità religiosa nel Mediterraneo tardo antico (sec. IV-IX), epoca gravida di incontri, contaminazioni e scontri interreligiosi. Cristianesimo e Islam si affiancarono ed interagirono coi precedenti credi mono-teistici e politeistici diffusi in tutto il bacino mediterraneo; tale continuo processo non fu rivolto soltanto verso l'esterno, ossia verso le altre fedi religiose, ma anche verso l'interno, ossia verso i gruppi dissidenti, intensificandosi nei momenti di maggior tensione.

Il processo di definizione dell'altro trovò esplicitazione in una grande varietà di generi letterari quali trattati teologici, cataloghi eresiologici, cronache, omelie, professioni di fede, decisioni conciliari, narrazioni storiografiche, composizioni apocalittiche. Tale diversità si accompagnò all'ampio spettro linguistico che caratterizzò il Mediterraneo tardo antico (latino, greco, arabo, ebraico, siriano, medio persiano, copto, georgiano, armeno ed etiopico). Sarà, dunque, soltanto tenendo conto della complessità appena delineata che si potrà cercare di analizzare alcune delle strategie soggiacenti all'elaborazione culturale della diversità religiosa.

Aula Sante Bortolami
Palazzo Jonoch Gulinelli
via del Vescovado, 30



Università
Ca' Foscari
Venezia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Università
degli Studi
di Verona

Corso di dottorato in studi storici,
geografici e antropologici

Università Ca' Foscari-Venezia
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Verona

Palazzo Jonoch Gulinelli - Aula Sante Bortolami via del Vescovado, 30 Padova 25 - 26 Maggio 2016

La Costruzione Culturale dell'Alterità Religiosa nel Mediterraneo Tardo Antico (sec. IV-IX)

